



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



Bando di concorso per esami per assunzione a tempo indeterminato e pieno di un funzionario educatore di asilo nido

IL COORDINATORE AMBITO RISORSE E SERVIZI ALLA PERSONA

Visti:

- l'art. 35 quater del d.lgs. 30/3/2001, n. 165;
- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022, in particolare l'art. 12 e l'allegato A;

Richiamata la determinazione n. 461 dell'1/6/2023, con cui è stato approvato lo schema del presente bando,

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un funzionario educatore di asilo nido con inquadramento nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ex art. 12 CCNL 16/11/2022 (ex istruttore direttivo di categoria D secondo il precedente sistema di classificazione).

Per il presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto è già in corso una procedura per la copertura della quota obbligatoria ex di cui all'art. 18, comma 2, mentre la quota di cui all'art. 3 risulta al momento coperta.

Ai sensi dell'art. 1014, 4° comma, e dell'art. 678, 9° comma, del d.lgsvo n. 66/2010 si determina una frazione di riserva di posto a favore delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del d. lgs. 11.04.2006 n. 198 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del d. lgs.vo 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.

Sono in corso le procedure di cui all'art. 34 e all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, per l'obbligatoria verifica della possibilità di coprire il posto tramite ricollocamento del personale in disponibilità, al cui esito negativo è subordinata la presente procedura concorsuale.

Ai sensi del d. lgs.vo 11.04.2006 n. 198 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del d. lgs.vo 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

art. 1 – trattamento economico

Il trattamento economico è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL comparto Funzioni Locali.

Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Belluno, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

art. 2– requisiti per l'ammissione

Sono ammessi alla procedura concorsuale i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana** o di uno Stato membro dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001.

- **età** non inferiore agli anni 18;

- **uno dei seguenti titoli di studio:**

1) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia (di cui alla tabella B del d.m. 9/5/2018 n. 378) o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria classe LM - 85 bis, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari (di cui all'allegato A del d.m. 378/2018) così come previsto dall'art. 14 comma 3 del D.Lgs. n. 65 del 13/4/2017- entrato in vigore il 31/5/2017);

oppure

2) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di educatore per i servizi educativi per l'infanzia di cui al D.M. n. 378 del 2018 o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM - 85 bis), pur in assenza del corso di specializzazione per complessivi 60 CFU di cui al D.M. n. 378 del 2018 conseguite entro l'ultima sessione per le prove finali dell'anno accademico 2018/2019 (31 luglio 2020), come chiarito dalla circolare MIUR n. 14176 dell'8/8/2018;

oppure

3) le seguenti lauree/ diplomi di laurea previsti dalla normativa regionale (art. 15, comma 1 l.r. Veneto n. 32/1990, così come modificato dall'art. 1 della l.r. 14/2005) se conseguiti prima del 31/5/2017, data di entrata in vigore del d.lgs. 65/2017:

- diploma di laurea in pedagogia (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex DM n. 509/199 e DM n. 270/2004;

- diploma di laurea in scienze dell'educazione (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex DM n. 509/199 e DM n. 270/2004;

- diploma di laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex DM n. 509/199 e DM n. 270/2004;

- diploma di laurea in psicologia (vecchio ordinamento) e lauree corrispondenti del nuovo ordinamento ex DM n. 509/199 e DM n. 270/2004;

- lauree triennali delle seguenti classi: 18 ex d.m. 509/99 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-19 ex d.m. 270/04 (Scienze dell'educazione e della formazione), 34 ex d.m. 509/99 (Scienze e tecniche psicologiche), L-24 ex d.m. 270/04 (Scienze e tecniche psicologiche) e corrispondenti diplomi universitari equiparati ex decreto interministeriale 11/11/2011.

Si raccomanda ai candidati di specificare nella domanda:

- l'esatta denominazione del diploma di laurea o della laurea o del diploma universitario posseduto e (in caso di laurea del nuovo ordinamento) anche la classe di laurea;

- l'università presso la quale il titolo è stato conseguito;

- la data di conseguimento;

- solo nel caso di cui al punto 1): il possesso dell'indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia nella laurea della classe L-19 o l'università presso la quale è stato effettuato il corso di 60 CFU per la laurea della classe LM-85 bis.

- **godimento dei diritti civili e politici;**

- **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva**, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;

- **assenza di condanne penali o misure di prevenzione** rilevanti per il posto da ricoprire;

- **assenza di licenziamento**, dispensa e destituzione dal servizio presso pubbliche amministrazioni;

- **idoneità fisica all'impiego**: l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore in base alla normativa vigente.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalla autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si ricorda che la richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

a) **al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V.**

Emanuele, 116, 00186 ROMA (posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

b) **al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** e precisamente:

1. **PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, via Carcani, 61 00153 ROMA (posta certificata: dgsinfs@postacert.isd);
2. **PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE:** al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, v.le Trastevere 76/a – 00153 ROMA (posta certificata: dgosv@postacert.istruzione.it)

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

Tutti i candidati si intendono ammessi con riserva in quanto la verifica sostanziale del possesso dei requisiti sarà effettuata prima dell'assunzione.

La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 8 del presente bando.

art. 3 – domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà perentoriamente **essere presentata entro il 8 luglio 2023**. La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente tramite la piattaforma InPA** dove il bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

Ai sensi del T.U. approvato con DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

Il concorrente, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione i candidati con disabilità dovranno indicare l'eventuale necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal bando, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'ULSS di competenza da presentarsi all'ufficio Personale del Comune di Belluno precedentemente alla data fissata per l'espletamento delle prove.

Per presentare la domanda è necessario il pagamento della tassa di € 10,33, tramite la procedura PagoPA, come da indicazioni InPa, specificando la causale "*tassa concorso Funzionario educatore di asilo nido, comune di Belluno*".

Si precisa che la tassa non è rimborsabile.

Nella domanda dovrà essere indicato un indirizzo di posta elettronica (non p.e.c.) e un numero di telefono per eventuali proposte di assunzione a tempo determinato (si veda quanto indicato all'art. 7).

art. 4 – ammissione/regolarizzazione/esclusione candidati

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

In caso di incertezza sul possesso dei requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato che per l'efficacia del procedimento, verrà disposta l'ammissione con riserva.

Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

Verrà pubblicato (con le modalità indicate all'art. 6) l'elenco delle domande incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando, e i destinatari dovranno provvedere alla regolarizzazione entro il termine che sarà assegnato, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;
- la presentazione della domanda oltre la scadenze indicata nel bando ;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato.

art. 5 – materie d'esame e procedura

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché la capacità di dare applicazione pratica alle conoscenze teoriche anche eventualmente tramite la risoluzione di casi concreti.

Il programma d'esame prevede:

- una prova scritta teorico- pratica (che potrà eventualmente consistere nella risposta ad alcuni quesiti e/o nell'analisi, nella trattazione e nella soluzione di un caso concreto);

- una prova orale;

secondo le modalità sotto indicate.

La **prova scritta** verterà sul seguente programma:

- lineamenti generali di pedagogia;

- lineamenti di psicologia dello sviluppo della prima infanzia;

- contenuti della professionalità e della prassi educativa dell'educatore di asilo nido: la progettazione educativa e didattica, la programmazione, la valutazione, la continuità, l'organizzazione della giornata, l'inclusione educativa, l'osservazione, la disabilità, la documentazione, le tecniche e modalità del lavoro di gruppo del team educativo e delle/dei bambine/i, il rapporto con le famiglie e le altre agenzie educative;

- aspetti legislativi regionali e nazionali dei servizi rivolti alla prima infanzia;

- nozioni di diritto di famiglia;

- nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000)

- nozioni su privacy (Regolamento UE 2016/679), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i) e codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. 62/2013).

Per la prova scritta potranno essere assegnati al massimo 30 punti.

La **prova orale** si svolgerà sulle materie delle prove scritte.

Per la prova orale potranno essere assegnati al massimo 30 punti.

In sede di prova orale verrà accertata, senza assegnazione di punteggio, l'idoneità del candidato in riferimento alla conoscenza della lingua Inglese e in riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La mancata idoneità in Inglese e informatica sarà causa di esclusione dal concorso.

L'oggetto delle prove, a giudizio insindacabile della commissione, potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21 punti in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21 punti in ciascuna prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentare un documento di identità in corso di validità.

art. 6 – calendario d’esame e comunicazioni

Le date delle prove saranno comunicate a partire dal 19/06/2023 con le modalità sotto riportate.

Le comunicazioni ai candidati sono fornite solamente mediante pubblicazione delle stesse all’albo *on line* e nel sito del Comune di Belluno (https://www.comune.belluno.it/myportal/C_A757/amministrazione/attipubblicazioni/concorsi).

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione individuale ai candidati.

In particolare saranno pubblicati nelle modalità sopra indicate le comunicazioni relative agli elenchi dei candidati ammessi, non ammessi e di quelli a cui è richiesto di regolarizzare la domanda, nonché gli orari e i luoghi di svolgimento delle prove e le eventuali modifiche delle comunicazioni effettuate.

Coloro che non saranno presenti nell'ora e nel luogo dello svolgimento delle prove saranno considerati rinunciatari. Sarà comunque prevista una sessione suppletiva per coloro che non potranno partecipare a una o più prove a seguito di provvedimento dell'autorità sanitaria di quarantena/ isolamento correlato al Covid-19.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito internet di riferimento all'indirizzo sopra indicato.

art. 7 – graduatoria finale

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria finale del concorso; il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale. In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si deve tenere conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5, comma 4 del d.p.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora persistesse la condizione di parità, si darà applicazione all'art. 5, 5° comma del d.p.R. n. 487/94 (allegato).

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo *on line*. Tale pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

La graduatoria avrà durata di due anni, salvo sopravvenute modifiche di legge.

La graduatoria sarà utilizzata per la copertura del posto messo a concorso secondo le seguenti regole:

- al candidato vincitore verrà inviata l'offerta di assunzione a tempo indeterminato tramite comunicazione via pec o raccomandata a/r;
- nella comunicazione di cui sopra verrà assegnato un termine di alcuni giorni per accettare, la cui scadenza senza riscontro sarà considerata rinuncia al posto;
- in caso di rinuncia, il posto messo a concorso verrà offerto ai successivi candidati in ordine di graduatoria;
- in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione o di mancata successiva assunzione del servizio, il candidato verrà depennato dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di ulteriori posti a tempo indeterminato, con le stesse modalità sopra indicate.

La graduatoria del presente concorso potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, secondo le seguenti regole:

- considerata le esigenze di tempestività correlate alle assunzioni a tempo determinato, l'offerta di assunzione verrà formulata attraverso comunicazione alla casella di posta elettronica indicata dal candidato nella domanda e, nel caso di mancato riscontro nel termine di un giorno lavorativo, il candidato sarà considerato rinunciatario;

- in caso di particolare urgenza l'offerta di assunzione potrà essere formulata anche attraverso contatto telefonico al numero di telefono indicato dal candidato nella domanda;
- l'eventuale mancata accettazione non darà comunque luogo alla cancellazione dalla graduatoria o alla modifica della posizione;
- per ogni nuova assunzione la graduatoria viene utilizzata ripartendo dal primo classificato e non considerando i candidati che hanno già in essere un rapporto di lavoro dipendente con il comune di Belluno, attivato a seguito di un precedente utilizzo della medesima graduatoria.

Si dà atto che con determinazioni n. 26 del 21/1/2022 e n. 46 del 27/1/2022 l'Ente ha costituito una graduatoria per assunzione di educatori di asilo nido a tempo determinato, che sarà utilizzata in via prioritaria rispetto a quella formata con la presente procedura nei limiti della sua validità temporale e per le sole assunzioni a tempo determinato.

art. 8 – entrata in servizio dei vincitori

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL comparto Funzioni Locali. Prima di dare luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, il Comune di Belluno provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica dei titoli di preferenza, sarà richiesto ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

I cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del d.lgs.vo n. 165/2001 in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria definitiva qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Le eventuali dichiarazioni mendaci saranno segnalate alle autorità competenti.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione presso il Comune di Belluno al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli enti locali, nonché alla disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

art. 9– responsabile del procedimento e termini procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il presente bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento con decorrenza dall'atto di presentazione della domanda di ammissione da parte del candidato.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Sergio Gallo tel. 0437.913481 email sgallo@comune.belluno.it

Eventuali informazioni potrà essere richieste all'area Personale al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.belluno.it

art. 10 - disposizioni generali

Il Comune di Belluno si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare la procedura concorsuale in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti dell'Amministrazione Comunale di Belluno.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, in applicazione del DPR 28.12.2000 n. 445.

La partecipazione alla procedura concorsuale obbliga i candidati all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando e di quelle ivi richiamate.

Per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'area Personale del Comune di Belluno, Piazza Duomo n. 2, tel. 0437.913274/77/80.

Per eventuali comunicazioni l'indirizzo di posta elettronica è: personale@comune.belluno.it

art. 11 – informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Belluno, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Belluno Coordinatore Ambito Risorse dott. Sergio Gallo pec: belluno.bl@cert.ip-veneto.net
Responsabile della Protezione dei Dati:	Renzo Diena, dpo@comune.belluno.it

2. Finalità di base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alla procedura concorsuale cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento e ai componenti delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categoria di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail etc.);
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre autorità pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici comune di residenza, istituti scolastici/ università/ autorità giudiziaria etc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della

divulgazione non autorizzata o dall'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento, ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso ambasciate o consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi al concorso indetto dal Comune di Belluno, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Belluno, ambito Risorse e Servizi alla Persona- area Personale e al responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Belluno, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Belluno,

Il coordinatore ambito Risorse e Servizi alla Persona
- dott. Sergio Gallo -

Categorie di preferenza a parità di merito

In applicazione dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, le categorie di cittadini che, nei pubblici concorsi, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di **merito** i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Amministrazione Comunale di Belluno;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di **di merito e di titoli** la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dall'essere più giovane di età.